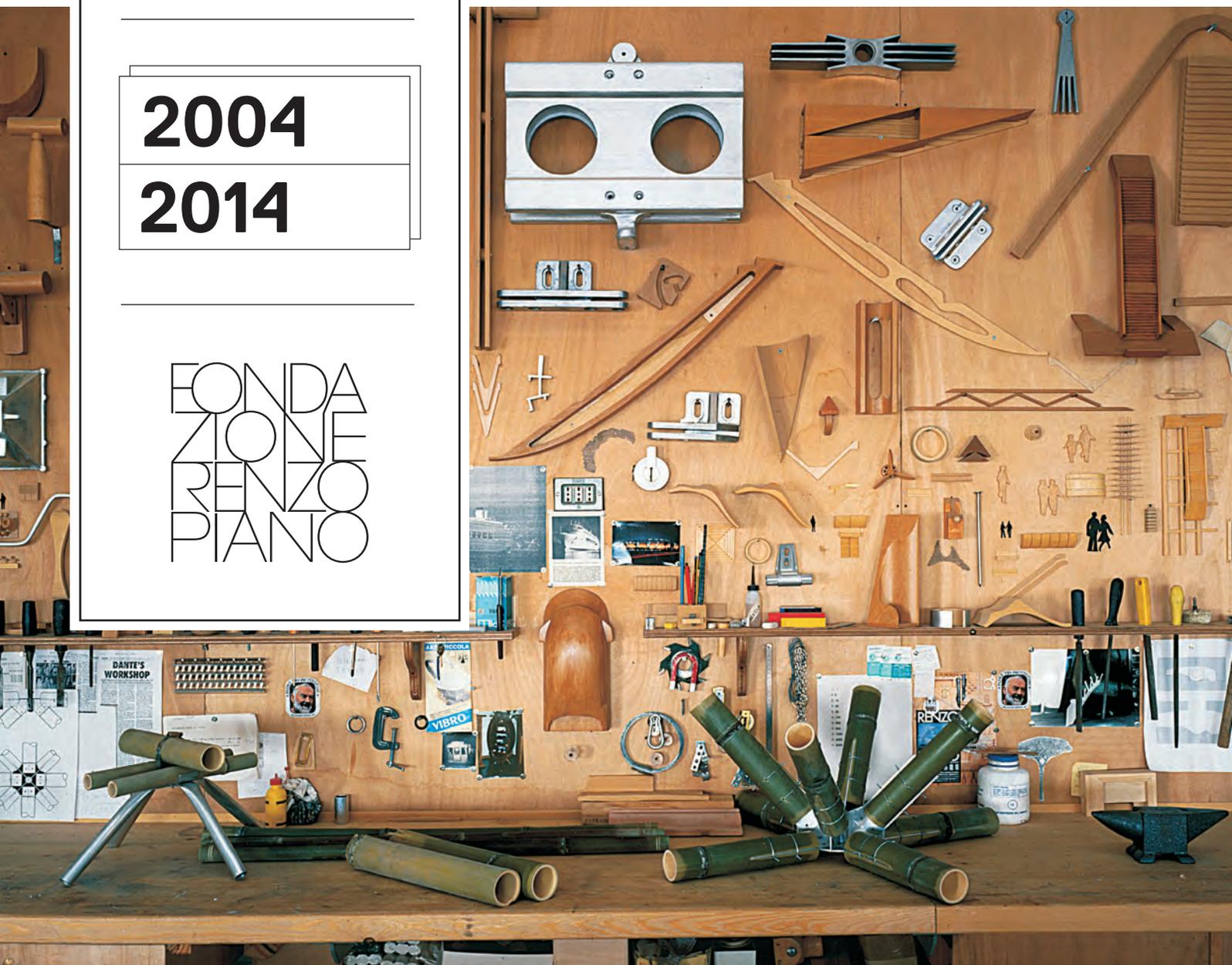


Rapporto
sui primi dieci
anni di attività

2004

2014

FONDA
ZIONE
RENZO
PIANO



2004

2014

Rapporto sui primi dieci anni di attività

FONDA
ZIONE
RENZO
PIANO



//INDICE

Introduzione
4-5

Timeline
6-9

Formazione
10-27

Divulgazione
28-37

Conservazione
38-39

Premio Fondazione
40-41

Laboratorio sperimentale
42-43



Trasferire esperienza
 Dalla visita in Giappone
 per il rituale della
 ricostruzione dei templi,
 la visione di un luogo dove
 insegnare il mestiere
 ai più giovani

//INTRODUZIONE

Come nasce l'idea di una Fondazione

Nell'autunno del 1996 Renzo e Milly partecipano alla cerimonia di ricostruzione del Tempio di Ise in Giappone. Secondo la tradizione Shinto, ogni vent'anni questo tipo di tempio viene demolito e ricostruito identico su un terreno di fronte al sito precedente, con l'obiettivo di trasferire da una generazione all'altra le conoscenze tecniche costruttive e le capacità artigianali. Durante la ricostruzione si incontrano tre generazioni: quella che insegna perché ha compiuto 60 anni, la generazione dai 40 ai 60 anni che, avendo imparato, esegue la nuova costruzione a "regola d'arte" e i giovani di 20 anni che guardano e imparano.

È un'esperienza particolarmente significativa per Renzo, che a meno di un anno dal suo sessantesimo compleanno, e con qualche senso di colpa per non aver mai trovato il tempo di insegnare, comincia a riflettere su come trasmettere ai giovani

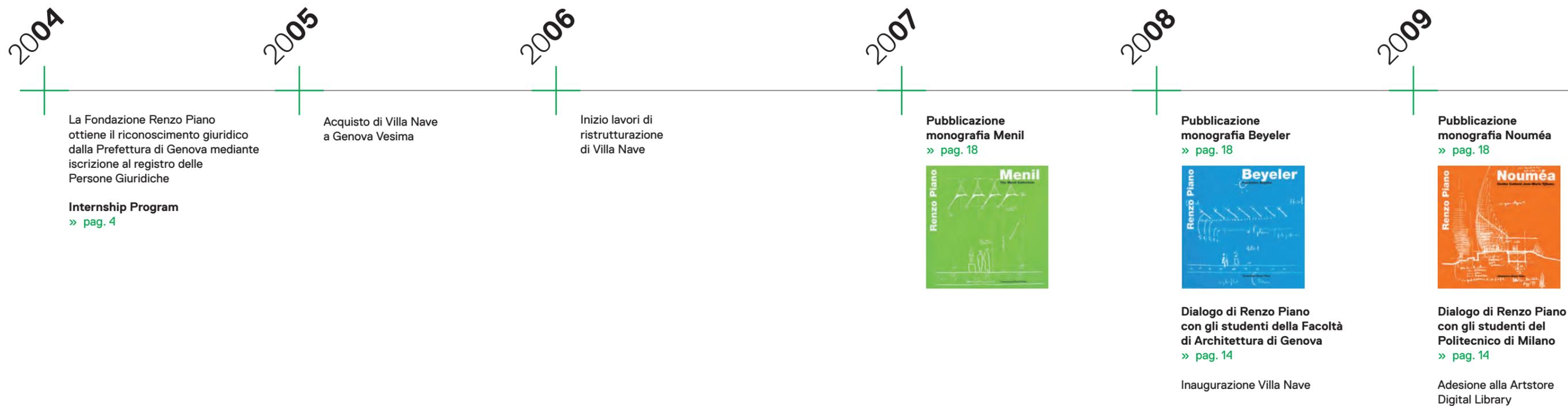
la sua esperienza professionale.

Da qui l'idea di farlo attraverso una fondazione, iniziando ad accogliere studenti "a bottega", per avvicinarli alla pratica del mestiere.

La seconda ragione fondamentale che porta alla nascita della Fondazione Renzo Piano è la consapevolezza di quanto fossero diventate importanti la conservazione e la reperibilità dei documenti di progetto accumulati in quarant'anni di lavoro, sparsi nei vari depositi e garage tra Genova e Parigi. È intorno all'anno 2000 che, in occasione di due grandi mostre a Berlino e Parigi, si prende coscienza della necessità di formare un archivio ordinato e organizzato. Un luogo di memoria, in cui poter condividere la storia dei numerosi progetti e renderla accessibile a tutti i giovani architetti e agli appassionati di architettura.

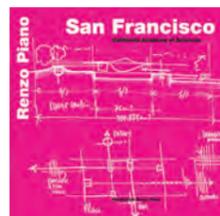
//TIMELINE

Un percorso lungo un decennio 2004-2014



2010

Pubblicazione monografia San Francisco
» pag. 18



Dialogo di Renzo Piano con gli studenti della Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura dell'Aquila
» pag. 14

Festival della Scienza Orizzonti*
» pag. 12

2011

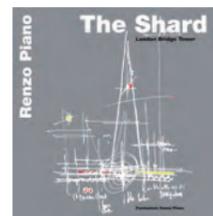
I Edizione Premio Fondazione Renzo Piano
» pag. 34

Dialogo di Renzo Piano con gli studenti del Politecnico di Torino
» pag. 14

Festival della Scienza 150 e oltre*
» pag. 12

2012

Pubblicazione monografia The Shard
» pag. 18



Pubblicazione sito fondazionerenzopiano.org
» pag. 24

Laboratorio Sperimentale in Costa Rica
» pag. 36

Dialogo di Renzo Piano con gli studenti dell'Università di Roma, Tor Vergata » pag. 14

Festival della Scienza Immaginazione* » pag. 12

Workshop "Studenti in cantiere"
– Auditorium del Parco, L'Aquila
– Pathé Foundation, Parigi
» pag. 16

Nuovo logo Fondazione
by Massimo Vignelli

2013

Mostra: FRAGMENTS
Gagosian Gallery New York, USA
» pag. 26



II Edizione Premio Fondazione Renzo Piano
» pag. 34

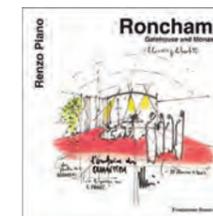
Dialogo di Renzo Piano con gli studenti dell'Università di Padova
» pag. 14

Festival della Scienza Bellezza*
» pag. 12

Workshop "Studenti in cantiere"
Columbia, New York
» pag. 16

2014

Pubblicazione monografia Ronchamp
» pag. 18



Mostra: PEZZO PER PEZZO
Palazzo della Ragione Padova, Italia
» pag. 26



Notifica disegni dei progetti degli anni '60
» pag. 30

Applicazione Apple per acquistare le monografie

Festival della Scienza Il tempo*
Primo Open Day
» pag. 12

Dialogo di Renzo Piano con gli studenti dell'Università IUAV, Venezia
» pag. 16

140

studenti
ospitati
dal 2004
a oggi



Imparare facendo

La borsa aiuta i futuri architetti a colmare la distanza tra accademia e professione, lavorando attivamente e visitando i cantieri

//FORMAZIONE

Internship per universitari

La prima borsa annuale da assegnare

a un giovane architetto è stata istituita nel 1992 in onore di Ermanno Piano, fratello di Renzo e costruttore, scomparso l'anno precedente. Ma non era facile valutare autonomamente gli studenti: talvolta le scelte non sono state soddisfacenti, e si è quindi deciso di affidare alle università la selezione. Sono iniziati così i primi accordi con scuole di architettura in tutto il mondo. Il programma formativo nasceva dalla convinzione che la conoscenza si possa trasferire non solo attraverso le lezioni accademiche e lo studio, ma anche con la pratica e il coinvolgimento diretto su progetti reali. Il principio alla base è il *learning by doing* e il modello di riferimento una versione aggiornata della "bottega" rinascimentale. Ogni studente ha l'opportunità di svolgere un ruolo attivo in ufficio e partecipare alle diverse fasi progettuali su uno o più progetti.

Si intende così offrire ai futuri architetti la possibilità di colmare la distanza che troppo spesso separa la conoscenza accademica e la realtà della professione di architetto.

La Fondazione Renzo Piano ha portato avanti questo progetto di formazione cercando nel corso degli anni di ampliare le opportunità di apprendimento e confronto. La Fondazione accompagna tutti gli studenti almeno una volta su un cantiere RPBW e offre anche ai giovani che lavorano a Parigi un viaggio studio a Genova per visitare la sede e i suoi archivi.

I ragazzi vengono selezionati da una commissione interna all'università tra gli studenti che frequentano il quarto o il quinto anno o hanno da poco ottenuto la laurea.

Di durata semestrale, gli stage si svolgono presso gli studi di RPBW e sono finanziati da una borsa di 10.000 euro erogata dalla Fondazione.

Università attualmente convenzionate:

- Rice University School of Architecture, Houston, Texas, USA (dal 1992)
- Faculdade de Arquitetura e Urbanismo, Brasilia, Brasile (dal 1999)
- Czech Technical University, Praga, Repubblica Ceca (dal 2000 al 2015)
- Waterford Institute of Technology, Waterford, Irlanda (dal 2000 al 2015)

- Harvard Design School, Cambridge, USA (dal 2001)
- Instituto Tecnológico de Monterrey, Messico (dal 2001 al 2014)
- Scuola Politecnica, Genova, Italia (dal 2004)
- School of Architecture, Planning, and Preservation, Columbia University, NY, USA (dal 2008)
- University of Cape Town, Cape Town, Sudafrica (dal 2008)
- École Nationale Supérieure

- d'Architecture Paris-Malaquais, Parigi, Francia (dal 2008)
- CEPT University, Ahmedabad, India (dal 2009)
- School of Architecture, Tsinghua University, Pechino, Cina (dal 2011)

Università convenzionate in passato:

- Waterloo University, Ontario, Canada (dal 1995 al 1997)

- Austin University, Texas, USA (dal 1998 al 2007)
- Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura, San José, Costa Rica (dal 2003 al 2013)

Università con cui è stata stipulata una convenzione a partire dal 2015:

- Politecnico di Milano, Italia

//FORMAZIONE

Gli studenti
a “bottega”
RPBW Genova

	data inizio	data termine	Università
febbraio 04 luglio 04			
Gerardo Almaguer Philip Vried Liz Borow	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07 01/02 — 31/04		ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico University of Texas at Austin, School of Architecture Texas, USA MIT - Massachusetts Institute of Technology Cambridge, Massachusetts, USA

settembre 04 febbraio 05			
Daniel Koji Miike Colin Bruce Carlos Araya	01/09 — 28/02 01/09 — 31/05 01/09 — 28/02		Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile Rice University, School of Architecture Houston, Texas, USA Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica

febbraio 05 luglio 05			
Zachary Rockett	01/02 — 29/07		Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA

settembre 05 febbraio 06			
Ana Margarita Wang Jaroslav Hulin Anna Hoogeboom	01/09 — 28/02 01/09 — 28/02 01/09 — 28/02		Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda

febbraio 06 luglio 06			
Emily Moore Armando Birlain Matthew Chua	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		University of Texas at Austin, School of Architecture Texas, USA ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico MIT - Massachusetts Institute of Technology Cambridge, Massachusetts, USA

	data inizio	data termine	Università
settembre 06 febbraio 07			
Etien Santiago Christiana Almeida Matos	01/02 — 31/05 01/02 — 28/02		Rice University, School of Architecture Houston, Texas, USA Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile

febbraio 07 luglio 07			
Yoshitaka Kabasawa Justin Cook	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		Tokyo Institute of Technology Tokyo, Giappone Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA

settembre 07 febbraio 08			
Marek Prikryl Mark Fleming Andrea Gonzalez	01/02 — 28/02 01/02 — 28/02 01/02 — 28/02		Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica

febbraio 08 luglio 08			
Maynor Palacio William Antozzi Michelle Petersen	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico University of Texas at Austin, School of Architecture Texas, USA MIT - Massachusetts Institute of Technology Cambridge, Massachusetts, USA

settembre 08 febbraio 09			
Sean Cowan Suzanne Jubert Alice Lette Flores Ed Walsh	01/09 — 31/05 01/09 — 15/02 01/09 — 15/02 01/09 — 15/02		Rice University, School of Architecture Houston, Texas, USA École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda

febbraio 09 agosto 09			
Yoshiki Waterhouse Danielle Reimers Jessica Kempe	15/02 — 15/08 15/02 — 15/08 15/02 — 15/08		Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA University of Cape Town Cape Town, Sudafrica Technische Universität Dresden Dresda, Germania

//FORMAZIONE

Studenti in internship **RPBW Genova**

settembre 09
febbraio 10

Ines Guzman	01/09 — 15/02	Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica
Jan Kalfus	01/09 — 15/02	Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca
Andreas Menier	01/09 — 15/02	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia

febbraio 10
agosto 10

Oscar Gonzales Martinez	15/02 — 06/08	ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico
Shanshan Qi	15/02 — 06/08	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA
Shivang Kiran Shelat	15/02 — 06/08	CEPT University, Faculty of Architecture Ahmedabad, India

settembre 10
febbraio 11

Claire Szapetowski	01/09 — 12/02	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia
Sarka Malosikova	01/09 — 12/02	Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca
Larissa Sudbrack	01/09 — 12/02	Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile

febbraio 11
agosto 11

Hector Farrera	21/02 — 05/08	ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico
Stefan Van Biljon	21/02 — 05/08	University of Cape Town Cape Town, Sudafrica
Yvo Coseriu	21/02 — 05/08	Technische Universität Dresden Dresda, Germania

settembre 11
febbraio 12

Melissa Pineda	01/09 — 15/02	Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica
Cyril Chabaud	01/09 — 15/02	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia
Tomas Wozniak	01/09 — 15/02	Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca
Ronan Dumphy	01/09 — 15/02	Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda

febbraio 12
agosto 12

Matteo Di Crescenzo	20/02 — 04/08	Università degli Studi dell'Aquila, Ingegneria civile, edile - architettura, L'Aquila, Italia
Muntaha Sabbir Ahmed	20/02 — 04/08	CEPT University, Faculty of Architecture Ahmedabad, India
Ana Maria Zambrano Garza	20/02 — 04/08	ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico
Boris Hamzeian	20/02 — 04/08	Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia

settembre 12
febbraio 13

Giselle Marie Cormier Chaim	03/09 — 08/02	Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile
Suzy Plusquellec	03/09 — 08/02	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia
Petra Fiserova	03/09 — 08/02	Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca
Jacopo Irace	03/09 — 08/02	Accademia di Architettura di Mendrisio, Svizzera

febbraio 13
agosto 13

Tareq Hassen	18/02 — 09/08	University of Cape Town Cape Town, Sudafrica
Elisa Ludwig	18/02 — 09/08	Technische Universität Dresden Dresda, Germania
Smit Modi	18/02 — 09/08	CEPT University, Faculty of Architecture Ahmedabad, India
Sawaya Zeina	18/02 — 09/08	The Académie Libanaise des Beaux-Arts Beirut, Libano

settembre 13
febbraio 14

Clementin Rachet	03/09 — 08/02	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia
Alexandra Pickerill	03/09 — 08/02	Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda
Edward Kerry Joyce	03/09 — 08/02	Rice University, School of Architecture Houston, Texas, USA
Gwokyalay Joy	03/09 — 08/02	Makerere University Kampala, Uganda

febbraio 14
agosto 14

Juan Israel Guzman Alavard	17/02 — 08/08	ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico
Christo Van Der Hoven	17/02 — 08/08	University of Cape Town Cape Town, Sudafrica
Mariano Ariel Cerone	17/02 — 08/08	Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo Buenos Aires, Argentina

settembre 14
febbraio 15

Benjamin Ruswick	01/09 — 06/02	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA
Vanessa Costalonga	01/09 — 06/02	Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile
Benjamin Duglet	01/09 — 06/02	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais Francia
Joshua Penk	01/09 — 06/02	Architectural Association School of Architecture Londra, Gran Bretagna

//FORMAZIONE

Gli studenti
a “bottega”
RPBW Parigi

	data inizio	data termine	Università
febbraio 04 luglio 04			
Aziza Chaouni Satoshi Sano	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		MIT - Massachusetts Institute of Technology Cambridge, Massachusetts, USA Waseda University Tokyo, Giappone

	data inizio	data termine	Università
settembre 04 febbraio 05			
Giulia Carravieri Ondrej Doule Adrian King	01/09 — 28/02 01/09 — 28/02 01/09 — 28/02		Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda

	data inizio	data termine	Università
febbraio 05 luglio 05			
Jelena Pejkovic Efrain Velez Enrique Ramirez Carrasco	01/02 — 29/07 01/02 — 29/07 01/02 — 29/07		MIT - Massachusetts Institute of Technology Cambridge, Massachusetts, USA University of Texas at Austin, School of Architecture, Texas, USA ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico

	data inizio	data termine	Università
settembre 05 febbraio 06			
Simone Andreulli Livia Silveira de Mezenes Marc Watabe	01/09 — 28/02 01/09 — 28/02 01/09 — 31/05		Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile Rice University School of Architecture Houston, Texas

	data inizio	data termine	Università
febbraio 06 luglio 06			
Joseph Cooke Atsuhiko Amakasu	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda Waseda University Tokyo, Giappone

	data inizio	data termine	Università
settembre 06 febbraio 07			
Joseph Mackey José Vargas-Hidalgo Jan Stahala Lorenzo Piazza	01/09 — 28/02 01/09 — 28/02 01/09 — 28/02 01/09 — 28/02		Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia

	data inizio	data termine	Università
febbraio 07 luglio 07			
Luke Voiland Lynn Petermann Alejandro Olivier	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		MIT - Massachusetts Institute of Technology Cambridge, Massachusetts, USA University of Texas at Austin, School of Architecture, Texas, USA ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico

	data inizio	data termine	Università
settembre 07 febbraio 08			
Michela Milanese Alejandro Rocha da Silva Joseph Lim	01/09 — 28/02 01/09 — 28/02 01/09 — 31/05		Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile Rice University School of Architecture Houston, Texas

	data inizio	data termine	Università
febbraio 08 luglio 08			
Yosuke Kanemaki Cheyne Owens	01/02 — 31/07 01/02 — 31/07		Waseda University Tokyo, Giappone Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA

	data inizio	data termine	Università
settembre 08 febbraio 09			
Carlos Mena Porras Barbara Bencova	01/09 — 15/02 01/09 — 15/02		Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca

	data inizio	data termine	Università
febbraio 09 agosto 09			
Abhay Panchasara Ruben Segovia Jimenez	15/02 — 15/08 15/02 — 15/08		CEPT University, Faculty of Architecture Ahmedabad, India ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico

settembre 09
febbraio 10

	data inizio	data termine	Università
Adrian Kelly	01/09	15/02	Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda
Rathi Subramanian	01/09	31/05	Rice University School of Architecture Houston, Texas
Bruno Alves Campos	01/09	15/02	Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile

febbraio 10
agosto 10

	data inizio	data termine	Università
Marc Bolz	15/02	06/08	Technische Universität Dresden Dresda, Germania
Leigh Salem	15/02	06/08	Columbia Un. School of Architecture, Planning and Preservation NY, USA
Robert Richardson	15/02	06/08	University of Cape Town Cape Town, Sudafrica

settembre 10
febbraio 11

	data inizio	data termine	Università
Anne Young	01/09	12/02	Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda
Ashley Thompson	01/09	31/05	Rice University School of Architecture Houston, Texas
Elisa Marin	01/09	12/02	Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia
Jeffrey Laboskey	01/09	12/02	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA

febbraio 11
agosto 11

	data inizio	data termine	Università
Bulbul Vyas	21/02	05/08	CEPT University, Faculty of Architecture Ahmedabad, India
Ben Brady	21/02	05/08	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA
Tom McKeogh	21/02	05/08	Columbia Un. School of Architecture, Planning and Preservation NY, USA
Giovanni Giorlanza	21/02	05/08	Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia

settembre 11
febbraio 12

	data inizio	data termine	Università
Ayla Sauerbronn Gresta	01/09	15/02	Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile
James Leng	01/09	15/02	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA
Aya Matsumoto	01/09	15/02	Rice University School of Architecture Houston, Texas
Sun Chenguang	01/09	15/02	School of Architecture Tsinghua, University of Beijing, Cina

febbraio 12
agosto 12

	data inizio	data termine	Università
Sophia Chang	20/02	04/08	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA
Thomas Heltzel	20/02	04/08	Columbia Un. School of Architecture, Planning and Preservation NY, USA
Temba Jauch	20/02	04/08	University of Cape Town Cape Town, Sudafrica
Denes Honus	20/02	04/08	Technische Universität Dresden, Dresda, Germania

//FORMAZIONE

Studenti in internship **RPBW Parigi**

settembre 12
febbraio 13

	data inizio	data termine	Università
Felipe Espinosa	03/09	08/02	Facultad de Diseño, Arte y Arquitectura San José, Costa Rica
Fran Lynch	03/09	08/02	Waterford Institute of Technology Waterford, Irlanda
Michael Matthews	03/09	08/02	Rice University School of Architecture Houston, Texas
Huang Huaqing	03/09	08/02	School of Architecture Tsinghua, University of Beijing, Cina

febbraio 13
agosto 13

	data inizio	data termine	Università
Kayla Marie Lim	18/02	09/08	Harvard Design School Cambridge, Massachusetts, USA
Juan Pablo Azares Gonzalez	18/02	09/08	Columbia Un. School of Architecture, Planning and Preservation NY, USA
Andrea Chiabrera	18/02	09/08	Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia
Camilo Adonay Nucamendi Le	18/02	09/08	ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico

settembre 13
febbraio 14

	data inizio	data termine	Università
Laura Ribeiro de Toledo Cama	03/09	08/02	Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Brasilia, Brasile
Matus Pastorok	03/09	08/02	Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca
Fu Junsheng	03/09	08/02	School of Architecture Tsinghua, University of Beijing, Cina
Hannah Leigh Dulaney	03/09	08/02	School of the Art Institute of Chicago Chicago, Illinois, USA
Gabriele Borella	03/09	08/02	Politecnico di Milano - Polo di Mantova, Italia

febbraio 14
agosto 14

	data inizio	data termine	Università
Ingrid Bengston	17/02	08/08	ITESM - Inst. Tecnológico y de Estudios Superiores de Monterrey Messico
Abraham Bendheim	17/02	08/08	Columbia Un. School of Architecture, Planning and Preservation NY, USA
Patel Rutvi	17/02	08/08	CEPT University, Faculty of Architecture Ahmedabad, India
Enrico Ginocchio	17/02	08/08	Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura Genova, Italia

settembre 14
febbraio 15

	data inizio	data termine	Università
Kristyna Zamostna	01/09	06/02	Czech Technical University Praga, Repubblica Ceca
Mingyang Li	01/09	06/02	School of Architecture Tsinghua, University of Beijing, Cina
Matidia Pallini	01/09	06/02	Università di Roma - La Sapienza Roma, Italia
Yigit Ergecen	01/09	06/02	Rice University School of Architecture Houston, Texas



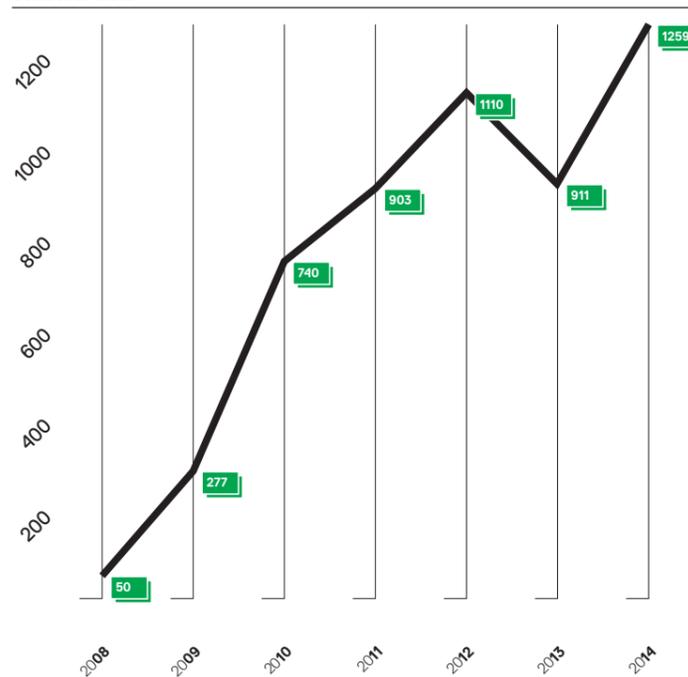
//FORMAZIONE

Visite e didattica

Un giorno a Villa Nave

Il mestiere spiegato ai ragazzi
 La richieste di partecipazione da parte delle scuole sono cresciute negli anni, superando ora le 1200 presenze

VISITATORI



Con l'intenzione di far comprendere ai bambini e ai ragazzi il complesso mestiere dell'architetto e con la speranza di avvicinare gli studenti universitari a un modo di fare architettura attento "all'arte e alla tecnica del costruire", la Fondazione ha previsto varie iniziative, diverse per fasce di età: conferenze, incontri, laboratori e visite in archivio.

La Fondazione organizza programmi e laboratori diversi a seconda delle età. Per i bambini delle scuole primarie e secondarie la visita si concentra sulla presentazione del mestiere dell'architetto, sulla scoperta dell'archivio e, soprattutto, sul laboratorio di modellismo. Per i ragazzi delle superiori e dell'università la visita in Fondazione è condotta da un architetto RPBW che racconta, spesso per esperienza vissuta, la complessa storia di uno o più progetti oppure espone un tema progettuale a seconda delle richieste dei professori. Anche il personale della Fondazione segue le visite, in particolare nell'archivio, la nostra "piccola" mostra di documenti selezionati, modelli, schizzi e disegni, che illustrano il percorso progettuale di Renzo Piano e RPBW a cominciare dai primi lavori degli anni '60 fino agli ultimi edifici inaugurati.

La prima significativa visita è stata quella degli studenti dell'Università di Architettura di Genova nel 2008. A seguito dell'inaugurazione ufficiale della nuova sede di Villa Nave e del successo delle prime esperienze di visita, la Fondazione ha cominciato a organizzare un programma di accoglienza per le scuole primarie, secondarie e superiori, università e gruppi di studenti accompagnati dai loro docenti. L'occasione di proporre il primo laboratorio per i bambini arriva con il Festival della Scienza di Genova del 2009. Le richieste aumentano di anno in anno, passando dalla cinquantina di persone del 2008 alle oltre 1200 del 2014.

//FORMAZIONE

Per il Festival della Scienza

Dal 2009 è in corso la collaborazione con l'Associazione Amici del Festival della Scienza di Genova che ha portato la Fondazione a ospitare ogni anno circa 200 studenti da tutta la Liguria, provenienti da ogni tipo di scuola. Ogni anno, seguendo il tema proposto del festival, vengono organizzati laboratori e presentazioni coinvolgendo, oltre al personale della Fondazione, anche alcuni architetti dello studio RPBW.

Ecco i Festival a cui abbiamo partecipato:

- 2009 **Futuro** 23 ottobre – 1 novembre
- 2010 **Orizzonti** 29 ottobre – 7 novembre
- 2011 **150 anni ed oltre** 21 ottobre – 2 novembre
- 2012 **Immaginazione** 25 ottobre – 4 novembre
- 2013 **Bellezza** 23 ottobre – 3 novembre
- 2014 **Tempo** 24 ottobre – 27 ottobre

Porte aperte Il primo Open Day

Nel 2014 si è svolto con successo

il primo Open Day organizzato nell'ambito del Festival della Scienza per consentire ad appassionati di architettura di visitare gli spazi della Fondazione.

Festival della Scienza 2014

**Il tempo (e gli spazi)
in architettura**
target 13–16 anni



Qual è il tempo dell'architettura?

A interrogarsi su questo tema sono state alcune classi selezionate dall'Associazione Amici del Festival della Scienza.

Il "Tempo" in architettura può essere interpretato in diversi modi, ma principalmente attraverso le trasformazioni di un edificio e le diverse funzioni che può assumere con il passare degli anni. I ragazzi hanno potuto avvicinarsi al mestiere dell'architetto, esplorare i diversi modi di abitare uno spazio e sperimentare, attraverso un laboratorio di gruppo, come si può sviluppare questa complessa relazione tra spazio e tempo in architettura.

"L'architettura è un po' come i fiumi, le foreste, vive di tempi lunghi. È come le città, si misura sui secoli. D'altronde molto spesso ho lavorato su edifici che risalgono ad un secolo fa o anche più, sono ben fatti, sono solidi e ben costruiti. Resistono e sono flessibili, nel senso che sono generosi, e si possono trasformare... È qualcosa di costante nella nostra cultura europea, è costruire sul costruito. La storia delle città è fatta di piani, di stratificazioni, gli uni sugli altri. Ed è proprio questa idea di stratificazione che rende le nostre città così belle. Tu senti che la città non è altro che lo specchio, il ritratto di milioni e milioni di vite vissute che hanno lasciato dei segni. Queste trasformazioni fanno sì che la città, le case, gli edifici abbiano una sorta di vita organica poiché riflettono giustamente questa trasformazione. E io trovo che questa idea di costruire su qualcosa che esiste già, invece di limitare la creatività, può aiutare a rendere più stimolante il lavoro creativo".

Renzo Piano

//FORMAZIONE



2009 – Politecnico di Milano



2013 – Università di Padova



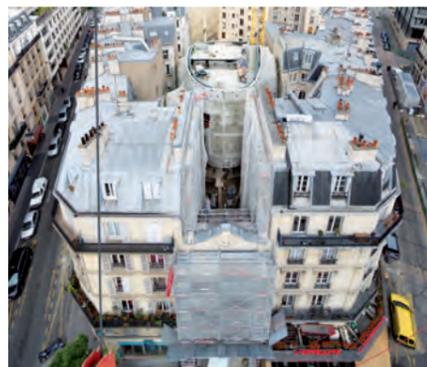
2008 – Università di Genova

In dialogo con l'università

Dal 2008, una volta all'anno, Renzo Piano incontra gli studenti di una facoltà di Architettura per una conversazione sull'arte e la tecnica del costruire. Un'occasione che consente a tutti di viaggiare attraverso i progetti e l'esperienza di quasi cinquant'anni di attività, alla scoperta della bellezza del mestiere dell'architetto.

29/01/2008	Università di Genova – Scuola Politecnica
27/05/2009	Politecnico di Milano Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura
26/11/2010	Università dell'Aquila Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura
16/11/2011	Politecnico di Torino – Facoltà di Architettura
20/11/2012	Università di Roma Tor Vergata – Facoltà di Ingegneria
15/10/2013	Università di Padova corso di Laurea in Ingegneria Civile Edile ed Ambientale
15/10/2014	Università IUAV di Venezia

**Parliamo
di bellezza**
L'incontro
con gli studenti
di architettura
è un viaggio in
cinquant'anni
di arte del costruire



Dall'idea alla materia

Portare i giovani là dove RPBW realizza i suoi progetti serve a capire davvero tecniche, materiali, misure di sicurezza

//FORMAZIONE

In cantiere I workshop sul campo

Con l'obiettivo di ampliare la proposta formativa per gli studenti di architettura, la Fondazione ha pensato di trovare nuove occasioni per avvicinarli alla pratica del mestiere dell'architetto organizzando workshop sui cantieri RPBW.

La prima esperienza risale al 2012 sul cantiere dell'Auditorium all'Aquila. Nel bando di gara dell'impresa era presente una clausola che avrebbe reso possibile la presenza in cantiere di un gruppo di studenti. Quindi sono stati selezionati 22 ragazzi provenienti dalle università di Trento (in quanto la provincia di Trento aveva finanziato la costruzione) e quella dell'Aquila. L'edificio è stato realizzato interamente in larice e pertanto il tema di studio principale di questo workshop, deciso e coordinato da un architetto RPBW, è stato quello di seguire le varie fasi di lavorazione del legno. Sono state anche organizzate visite nei luoghi di approvvigionamento, assemblaggio e finitura del legno per spiegare "il ciclo completo". L'impresa ha poi formato gli studenti sul tema della sicurezza in cantiere.

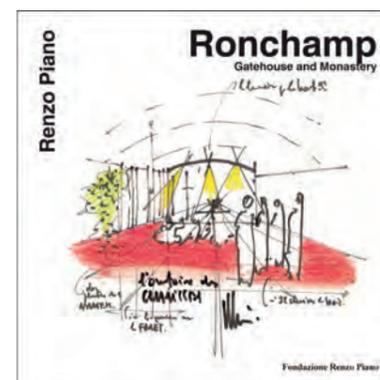
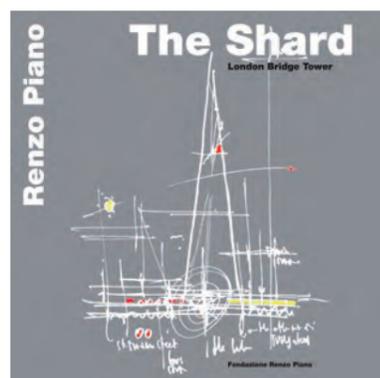
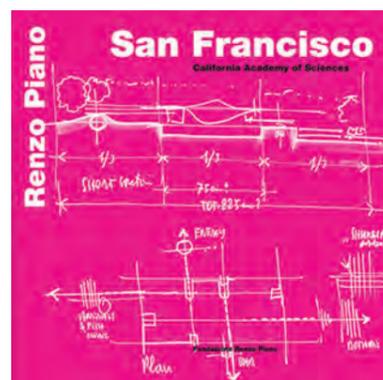
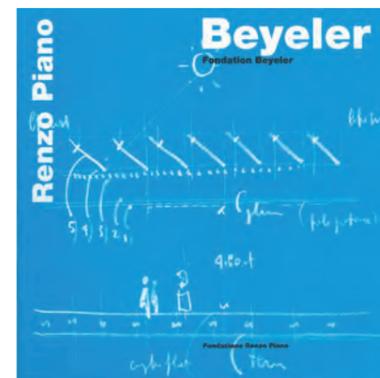
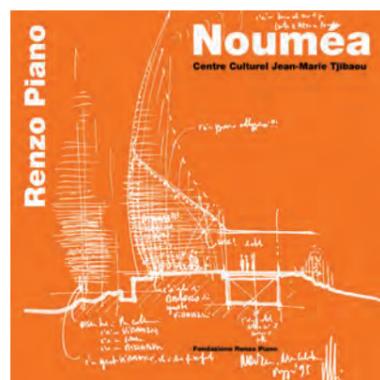
Per organizzare questi laboratori si è poi pensato di proporre una collaborazione con le università e quindi deciso di coinvolgere quelle con cui la Fondazione ha già accordi per la selezione degli studenti "a bottega".

Con l'accordo di tutti i soggetti, il cliente, l'università e l'impresa di costruzioni a ottobre 2012 si è organizzato il secondo workshop, scegliendo il cantiere della Fondation Pathé, a Parigi in Avenue de Gobellins. È stato firmato un accordo di cooperazione tra la Fondazione Renzo Piano e l'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais (ENSAPM) e, per inquadrare l'insegnamento, è stata formata un'équipe composta da professori della scuola e alcuni architetti RPBW dell'ufficio di Parigi. La Scuola ha selezionato un gruppo di 15 studenti che a rotazione, una volta alla settimana, ha visitato il cantiere seguendo le varie fasi di costruzione. Questa esperienza di cantiere è stata inserita ufficialmente nel programma dell'università ed è durata due semestri. Tema dell'esperienza: "De l'idée à la matière: suivi d'un chantier à Paris".

A settembre 2013 è stato avviato un workshop sul cantiere della Columbia University a Manhattan. Il professore Scott Marble, della Facoltà di Architettura della Columbia, ha organizzato un programma per 12 dei suoi studenti, usando il progetto Manhattanville Campus di RPBW come *case study* per il suo corso Workflow - Designing Industry, Fall 2013. Durante i 4 mesi di corso gli studenti sono stati seguiti anche da architetti RPBW. I ragazzi sono passati presso l'ufficio RPBW di New York per una presentazione del progetto, hanno visitato due volte il cantiere e hanno incontrato gli ingegneri che si occupano della struttura. L'interesse principale degli studenti era rivolto a comprendere il processo che porta dalla progettazione alla produzione di pezzi/prodotti innovativi per la costruzione.

Nell'autunno 2014 l'esperienza sul cantiere è ripartita sul progetto "Citadelle d'Amiens", in Francia, con un gruppo di 16 studenti dell'Università ENSAPM, École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais.

//DIVULGAZIONE



La voce dei protagonisti
 I libri raccolgono appunti e testimonianze, ricordi e disegni, attraverso i documenti recuperati dall'archivio

Le monografie sui progetti iconici

Nel 2007 la Fondazione ha iniziato la propria attività editoriale con la pubblicazione del primo volume di una collana di monografie dedicate ai progetti iconici di Renzo Piano Building Workshop. I volumi sono curati, realizzati e pubblicati dalla Fondazione stessa. L'idea è nata in parallelo al lavoro di riordinamento dell'archivio della Fondazione, che ha permesso il recupero di materiale in gran parte inedito.

La storia di ogni progetto è ricostruita cronologicamente, dalla prima visita al sito all'inaugurazione, attraverso schizzi, disegni, modelli, annotazioni e ricordi di cantiere. In questo modo viene documentato l'intero iter progettuale, spesso laborioso e complesso, compresi i diversi passaggi progettuali, le proposte che vengono modificate o abbandonate nel progetto definitivo e i ripensamenti.

Il racconto di Renzo Piano e le testimonianze raccolte appositamente per questi volumi sono registrati e trascritti fedelmente, così il progetto è narrato dalla

viva voce dei protagonisti. Questi libri diventano taccuini di viaggio che accompagnano il lettore in ogni fase di quella straordinaria avventura che è il costruire.

In questa collana sono stati pubblicati:
 2007 - Menil - The Menil Collection
 2008 - Beyeler - Fondation Beyeler
 2009 - Nouméa - Centre Culturel Jean-Marie Tjibaou
 2010 - San Francisco - California Academy of Sciences
 2012 - The Shard - London Bridge Tower
 2014 - Ronchamp - Gatehouse and Monastery

Le pubblicazioni della Fondazione Renzo Piano sono distribuite in Italia, Europa e Stati Uniti, dal mese di aprile 2014 le applicazioni delle monografie sono inoltre acquistabili anche sulla piattaforma Apple.

La monografia in preparazione per l'anno 2015 è dedicata al Whitney Museum di New York.

//DIVULGAZIONE



Guida all'ispirazione
 Un manuale in due volumi per percorrere nuove strade progettuali, unendo ingegneria, scienza e arte

L'Almanacco dell'Architetto

Un'impresa collettiva

Era il 2006 quando Claudio Bertocchi, proprietario della casa editrice Proctor, scrive per la prima volta a Renzo Piano per proporgli la redazione di un manuale di architettura.

Renzo ha deciso di accettare questa nuova avventura pensando alle nuove generazioni pur con la consapevolezza delle difficoltà del progetto e con la preoccupazione per il tempo che avrebbe richiesto occuparsi di questo lavoro. Con la speranza di realizzare un volume che potesse essere di ispirazione e guida per giovani e meno giovani, appassionati e curiosi di architettura, il lavoro è quindi iniziato nel corso del 2008. Si sono succedute varie riunioni in Fondazione che hanno anche portato a individuare un gruppo di autori, ingegneri, architetti e docenti, che si riconoscevano negli stessi valori e nell'obiettivo di affrontare l'architettura contemporanea attraverso i grandi temi della sostenibilità, della fragilità della terra e dell'arte e della tecnica del costruire.

Questa impresa editoriale collettiva nasce dalla consapevolezza che un manuale dell'architetto, rispetto alle fonti e agli strumenti

di informazione attuali, mostra i suoi limiti e ci si è posti quindi l'obiettivo di andare oltre le regole del progettare e di cercare nuovi percorsi unendo ingegneria e architettura, ma anche aprendosi ad altre competenze e conoscenze provenienti dalla fisica, chimica, matematica, informatica e anche letteratura, cinema, arte, comunicazione.

Il programma iniziale era di pubblicare un unico volume di 1000-1100 pagine, ma a seguito di una maggiore foliazione dei vari autori e per una maggiore chiarezza di contenuti si è poi deciso raccogliere il lavoro in due volumi. E si è scelto come titolo Almanacco, che deriva dall'arabo *al-manàkh* e significa "calendario", ma *Al-manàkh* è anche il luogo dove ci si scambiano le merci, dove si parlano linguaggi simili ma anche diversi e dove nascono nuovi rapporti e nuovi linguaggi comuni.

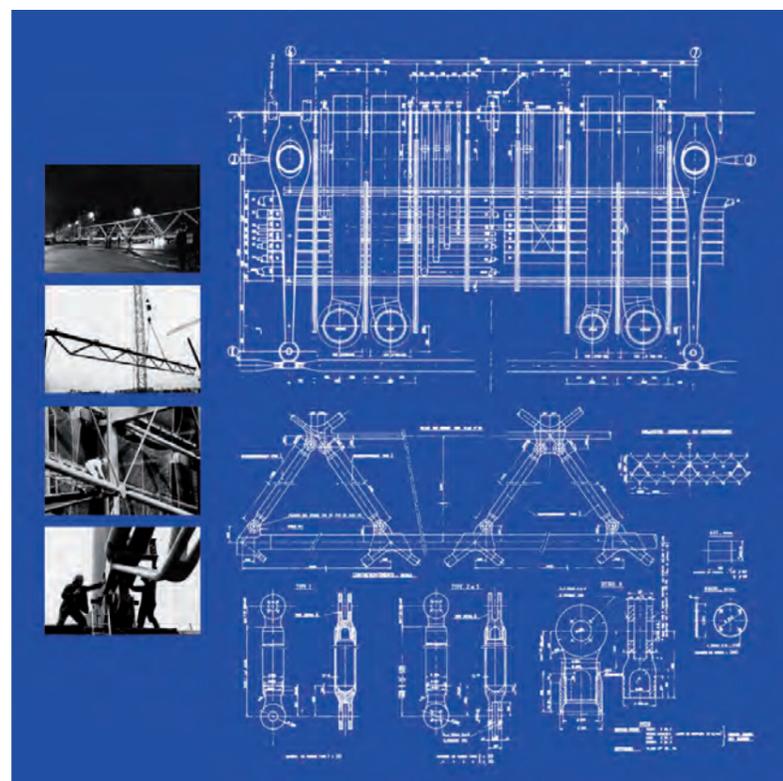
Il volume I, "Viaggi nell'Architettura", contiene 16 progetti di Renzo Piano e RPBW raccontati da Carlo Piano in forma di dialogo seguendo un immaginario viaggio in mongolfiera con suo padre Renzo. E nel volume II, "Costruire l'architettura", i vari autori, Federico

Bucci, Federico Butera, Giovanni Calabresi, Fabio Casiroli, Lorenzo Jurina, Massimo Majowiecki, Gianni Ottolini, Marco Sala, Giovanni Scudo, si sono occupati ciascuno di una delle 9 sezioni, che abbracciano progressivamente tutte le fasi della costruzione, secondo l'impostazione suggerita da Renzo Piano. Si parte quindi dalle fondazioni, la struttura di elevazione, l'involucro, la copertura, l'ambiente interno, gli impianti, fino all'ambiente esterno, il paesaggio e lo spazio urbano. Un'ampia selezione di progetti di architettura contemporanea approfondisce e accompagna ogni sezione. Oltre 4000 disegni e tabelle sono stati ridisegnati e sono state selezionate più di 2000 immagini.

Milly Piano e Shunji Ishida si sono occupati del coordinamento scientifico del volume I, Federico Bucci del volume II e il coordinamento editoriale è stato di Franco Origoni. La Fondazione è stata quindi coinvolta nel supporto alla concezione dell'opera, nella selezione degli autori e nella ricerca del materiale iconografico. La prima edizione è uscita nel novembre 2012, in due volumi per un totale di 1300 pagine.



//DIVULGAZIONE



Raccontarsi in un **Giornale di bordo**

Il Giornale di bordo è stato il primo e più importante volume monografico sul lavoro di Renzo Piano e di RPBW.

La prima edizione è stata pubblicata nel 1997 e tradotta in inglese, francese e tedesco.

Nel 2005 ne è uscita una versione ampliata e aggiornata per Passigli.

Nel 2014 la Fondazione Renzo Piano ha deciso di pubblicare un nuovo Giornale di bordo in coedizione con l'editore Passigli. Il volume uscirà in libreria nel settembre 2015.

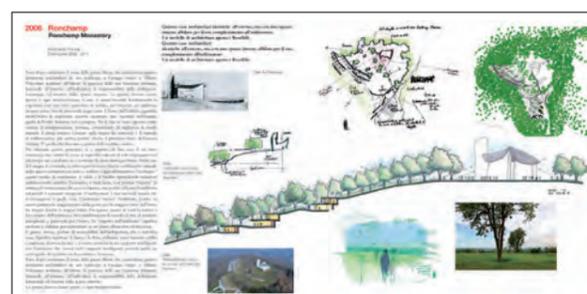
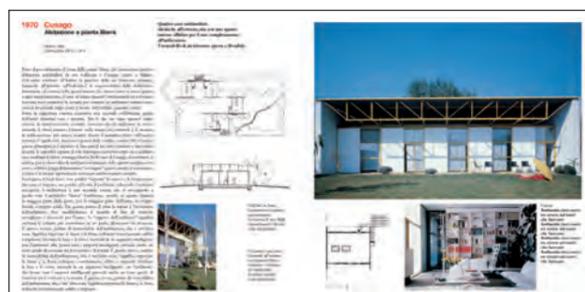
Il nuovo Giornale di bordo coprirà cinquant'anni di attività di Renzo Piano e

RPBW, presentando 100 progetti, dal 1965 con i primi esperimenti fino ai cantieri in corso nel 2015.

Sarà un libro di oltre 500 pagine, disponibile a un prezzo di 50 euro.

Il progetto è stato presentato alla Fiera del libro di Francoforte e a Londra, e sono in corso accordi per la cessione del volume a editori in lingua straniera:

- Thames & Hudson per l'edizione in lingua inglese
- Flammarion per l'edizione in lingua francese
- Hatje Cantz per l'edizione tedesca
- Guangxi Normal University Press per l'edizione cinese.



La vita dello studio

Nel settembre 2015 uscirà la nuova edizione della monografia che racconta il lavoro di Renzo Piano e RPBW

Il sito web

La Fondazione sbarca in rete

Nel 2011 è iniziato il lavoro di selezione del materiale destinato al sito web della fondazione. Messo on line nel marzo 2012, il sito fondazionerenzopiano.org è visitato da una media di 15.000 utenti al mese. L'accesso e la consultazione del sito, in lingua italiana, inglese e francese, sono interamente liberi e gratuiti.

Il sito si articola in diverse sezioni:

Archivio: contiene una selezione di progetti. Ogni progetto è raccontato attraverso disegni (30/40 per progetto), modelli (10/20) e una ricostruzione cronologica per immagini dal cantiere all'edificio finito (40/50 immagini). Complessivamente ogni progetto è rappresentato da almeno 100 documenti, liberamente consultabili. Per ogni progetto è inoltre presente un testo in tre lingue (italiano, inglese e francese) e una sezione chiamata "focus" in cui si spiega il dettaglio o l'elemento fondamentale del progetto. Una bibliografia completa delle pubblicazioni e una selezione

di articoli (in parte scaricabili gratuitamente) permettono agli utenti di trovare facilmente ogni informazione utile alla comprensione del progetto.

La Fondazione: contiene informazioni sulla Fondazione, le sue attività, la sede di Villa Nave e una rassegna stampa degli articoli riguardanti la Fondazione. Gli articoli sono scaricabili gratuitamente.

Renzo Piano: contiene la biografia in tre lingue e una lista di conferenze tenute dal 1967 a oggi. Stiamo lavorando al recupero delle conferenze che saranno consultabili su pdf.

Internship program: contiene informazioni dettagliate sul programma di tirocinio della Fondazione.

Pubblicazioni: contiene la bibliografia e una selezione dei migliori articoli riguardanti il lavoro di Renzo Piano e i 30 progetti selezionati. Parte degli articoli sono consultabili su pdf. Una seconda

rubrica riguarda le pubblicazioni curate dalla Fondazione Renzo Piano.

Exhibits: contiene la lista completa delle esposizioni realizzate su Renzo Piano Building Workshop. Inoltre, si possono trovare informazioni sugli allestimenti e i progetti espositivi realizzati da RPBW. Ogni esposizione è rappresentata attraverso una selezione di immagini.

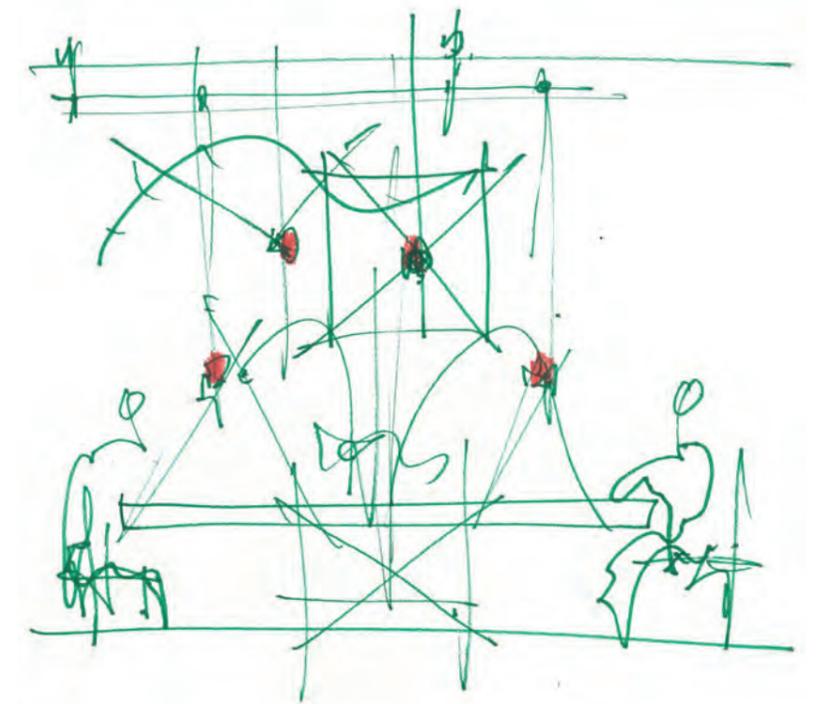
Il programma di lavoro prevede l'aggiunta di un progetto al mese e il contemporaneo aggiornamento di bibliografia e rassegna stampa relative ai progetti.

Nel 2014 il sito è stato modificato in modo da poter scaricare gratuitamente una selezione di disegni provenienti dagli archivi della Fondazione Renzo Piano. Attualmente le archiviste sono al lavoro per la selezione del materiale da pubblicare nel corso del 2015. Sempre da maggio 2014 la gestione dei contenuti del sito è passata direttamente alla Fondazione.

Le mostre a NY e Padova

Fragments
Gagosian Gallery
New York, Stati Uniti
27 giugno – 2 agosto 2013

Nel 2013 è stata organizzata la mostra "Renzo Piano Building Workshop – Fragments" presso la Gagosian Gallery di New York City dal 27 giugno al 2 agosto. L'esposizione è stata realizzata da Renzo Piano Building Workshop e dalla Fondazione Renzo Piano grazie alla sponsorizzazione della Stavros Niarchos Foundation. L'obiettivo della mostra era diffondere e ampliare la conoscenza dell'architettura attraverso una selezione di progetti del Renzo Piano Building Workshop. Sono stati allestiti 24 tavoli per raccontare altrettanti progetti attraverso modelli, disegni, foto e video. L'atmosfera dell'esposizione voleva essere "qualcosa tra la sala di lettura di una biblioteca, l'aula di una scuola e la galleria di un museo di storia naturale" (Renzo Piano).



//DIVULGAZIONE

Pezzo per Pezzo
Palazzo della Ragione
 Padova, Italia
 15 marzo – 24 agosto 2014

Su invito del Comune di Padova, della Fondazione Barbara Cappochin e dell'Ordine degli Architetti di Padova, la Fondazione e RPBW hanno partecipato alla 6ª Biennale di Architettura di Padova con una grande mostra, "Renzo Piano Building Workshop – Pezzo per Pezzo". Sono stati selezionati 32 progetti per mostrare altrettanti progetti realizzati, ma anche per raccontare ai visitatori il complesso percorso progettuale che sta dietro ogni lavoro.

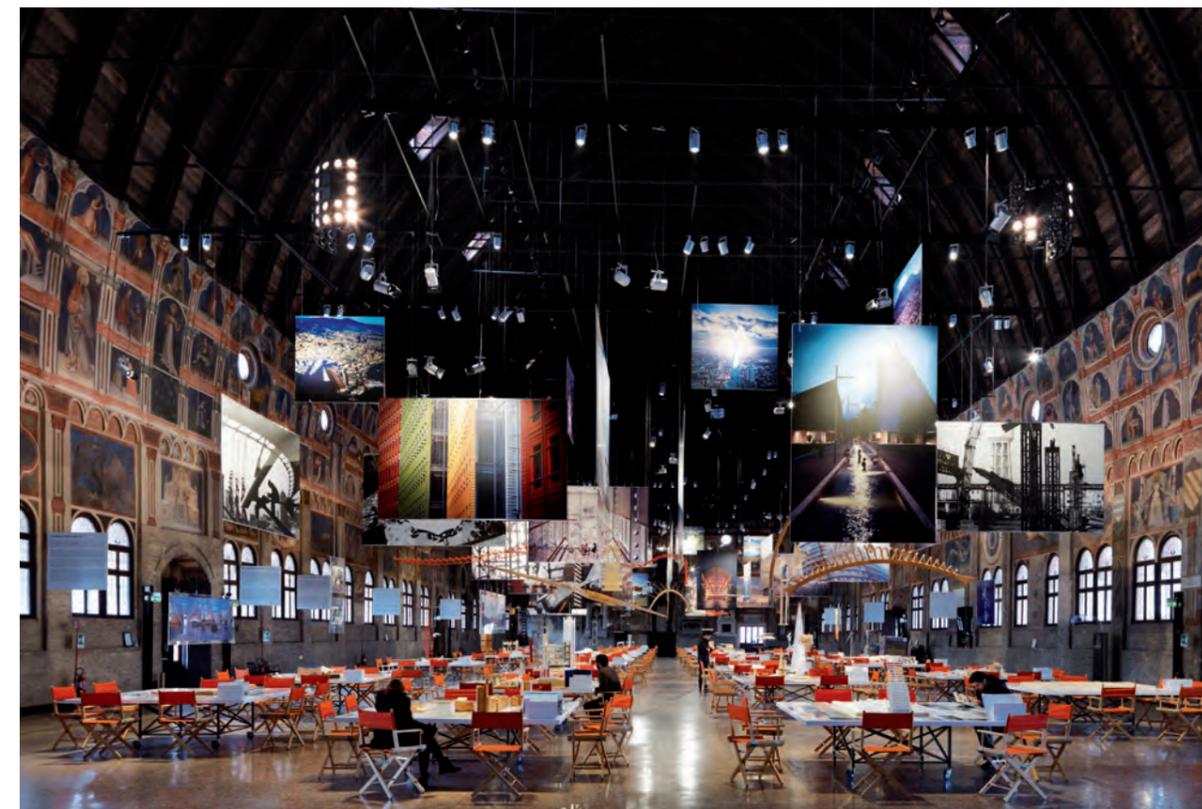
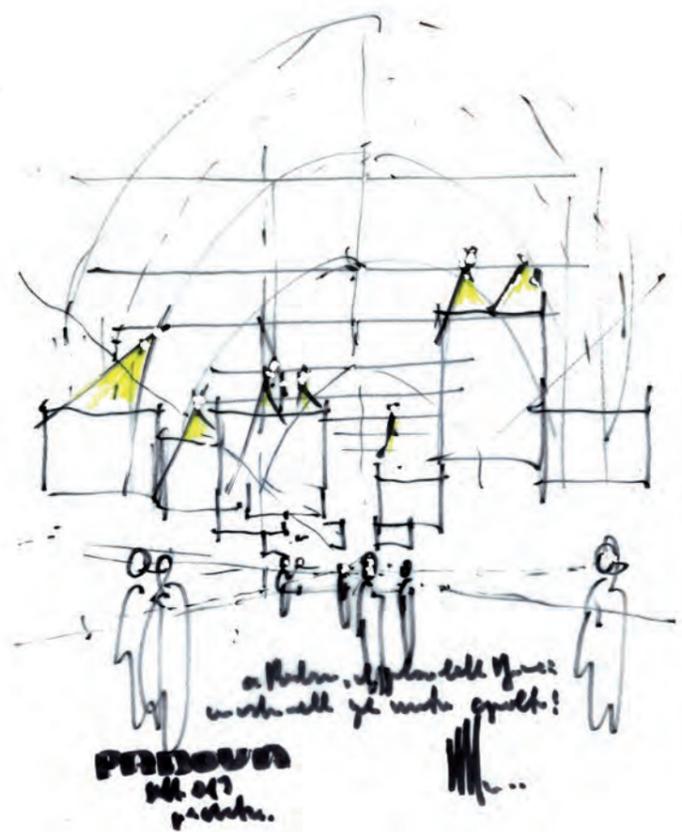
I progetti sono stati raggruppati intorno a 4 temi principali: "L'intelligenza leggera della città", "Cominciare dal fare: spazi senza forme, strutture senza peso", "Architetture per la musica e per il silenzio", "Luoghi di cultura, spazi per l'arte".

Il percorso espositivo della mostra è stato concepito come un girovagare tra mondi: quello sociale della polis che si trasforma; quello poetico dell'assenza di gravità; quello più strettamente progettuale della costruzione come interpretazione attenta di una specifica funzione, quello ideale che considera l'arte come potente strumento di coscienza collettiva.

La mostra è stata allestita nel Palazzo della Ragione di Padova, dal 15 marzo al 15 luglio 2014.

In occasione dell'inaugurazione, Renzo Piano ha tenuto una *lectio magistralis* presso l'aula magna dell'Università di Padova.

Per questa mostra è stata realizzata una guida da RPBW e un catalogo da Electa curato da Francesco Dal Cò.



Pezzo per Pezzo, Palazzo della Ragione, Padova



Fragments, Gagosi Gallery, New York



Una storia da condividere
 La Fondazione cataloga, conserva e rende consultabile un patrimonio documentario dagli anni '60 a oggi

//CONSERVAZIONE

Memoria viva

Il bisogno di un archivio

La consapevolezza dell'importanza dell'archivio è cresciuta gradualmente a partire dagli anni '90, in principio

legata alla necessità di reperire il materiale per le esposizioni. Con il tempo e grazie al confronto con altre realtà, quali il Centre Georges Pompidou e l'IFA - Institut Français d'Architecture, la Fondazione Renzo Piano ha iniziato a impostare, agli inizi degli anni 2000, un programma per la conservazione degli archivi.

La documentazione conservata racchiude la memoria dell'attività professionale di Renzo Piano e dei suoi collaboratori a partire dai primi progetti degli anni Sessanta. Infatti attraverso lo studio degli schizzi, dei disegni, dei modelli e dei documenti progettuali è possibile ripercorrere non solo la storia dei singoli progetti ma anche il metodo di lavoro del Renzo Piano Building Workshop. Dal 2006 archivisti della Fondazione collaborano con i responsabili della documentazione del Renzo Piano Building Workshop per conservare e rendere consultabile questo patrimonio documentario.

Dopo il primo censimento dei materiali d'archivio, che ha evidenziato la grande mole di documentazione conservata, sono iniziate – e sono tuttora in corso –

le attività d'inventariazione e catalogazione sui diversi fondi d'archivio e sui singoli progetti.

Il nucleo relativo ai progetti degli anni '60 è stato oggetto di uno specifico progetto di riordino e inventariazione cui è seguita la notifica di notevole interesse culturale da parte della Soprintendenza Archivistica per la Liguria.

La Fondazione prosegue il programma di conservazione e valorizzazione della documentazione, con la convinzione che la memoria e la conoscenza che questi archivi contengono siano mezzi essenziali per trasmettere l'esperienza della progettazione ai giovani.

Per questo motivo il patrimonio informativo che si sta costituendo è reso via via disponibile attraverso diversi strumenti e iniziative. Il sito della Fondazione, l'apertura alle richieste di informazioni degli studenti e l'accoglienza di ricercatori fanno sì che la conoscenza di questo archivio si possa diffondere ai giovani architetti e agli studiosi. Le mostre organizzate dalla Fondazione e dal Renzo Piano Building Workshop impiegano la documentazione per raccontare il complesso mestiere dell'architetto a tutti gli appassionati di architettura.



Per promuovere i buoni progetti

Il titolo biennale è un mezzo per portare attenzione sui lavori di qualità realizzati dagli under 40 italiani

//PREMIO FONDAZIONE

Il Premio Fondazione ai giovani architetti

Per valorizzare il lavoro di giovani architetti italiani, la Fondazione Renzo Piano ha istituito dal 2011 al 2013 un Premio biennale in collaborazione con l'Associazione Italiana di Architettura e Critica presS/Tfactory.

Il concorso aveva l'obiettivo di portare l'attenzione sull'architettura di qualità ideata da giovani progettisti e promuoverne la conoscenza. In particolare è stato finalizzato a premiare un'opera costruita, realizzata da un architetto italiano sotto i 40 anni, in cui esigenze tecnologiche e costruttive fossero coniugate a un'innovativa e poetica ricerca spaziale.

Il concorso era articolato in due fasi. Nella prima venivano individuati i 12 finalisti da una giuria composta da vari membri, tra i quali architetti del RPBW e membri dell'AIAC presS/Tfactory. Nella seconda veniva proclamato il vincitore scelto dall'architetto Piano.

Il premio per il primo classificato consisteva in 10.000 euro finanziati

dalla Fondazione e due menzioni speciali ex aequo.

I Edizione – 2011

La prima edizione del Premio si è svolta nel 2011. Tra le 70 candidature la giuria ha selezionato i dodici finalisti ed è stato scelto come vincitore il progetto "Domus Technica, Centro Di Formazione Avanzata Immergas" dello studio lotti+Pavarani architetti.

La menzione ex aequo è andata agli studi ARCò per il progetto "Scuola AbuHindi - Gerusalemme" e Carlo Ratti Associati - Walter Nicolino e Carlo Ratti per il progetto "Digital Water Pavillion - Saragozza".

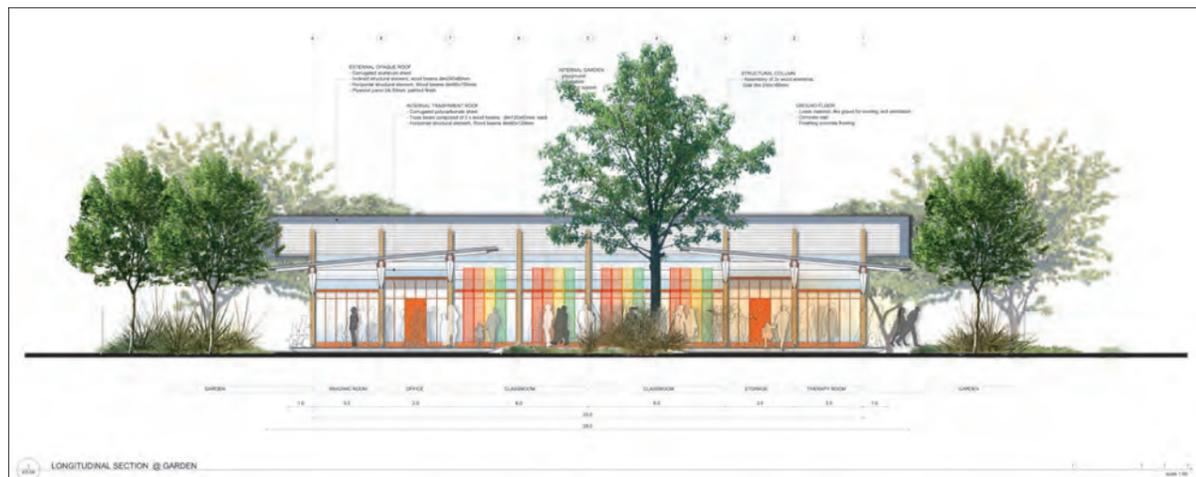
È stato pubblicato un catalogo con i dodici progetti finalisti dalla casa editrice Utet Scienze Tecniche e tutti i progetti partecipanti sono stati pubblicati sul sito www.presstletter.com

II Edizione – 2013

La seconda edizione, tenutasi nel 2013, ha inserito alcune modifiche

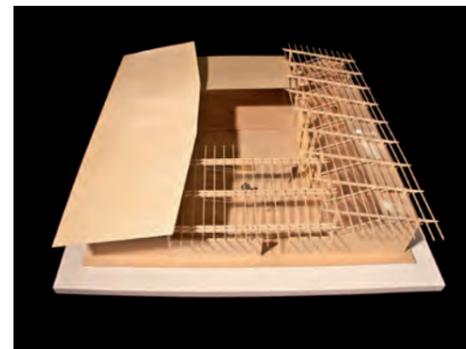
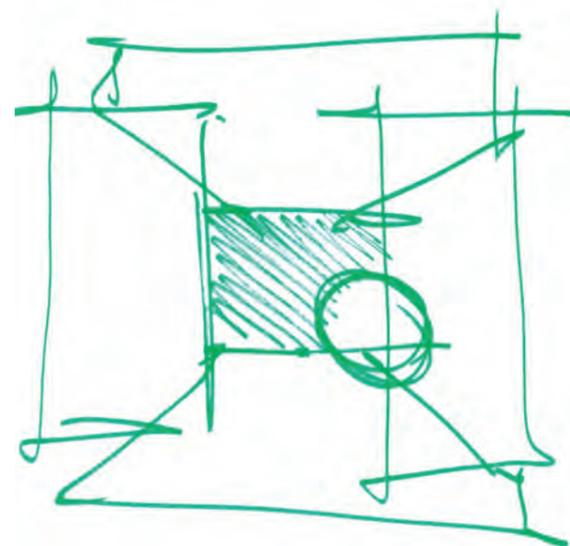
al bando per permettere la partecipazione di architetti italiani residenti all'estero.

Tra i 51 progetti candidati ha vinto il primo premio lo Studio DOSarchitects con il progetto "Duncan Terrace - Londra", mentre le due menzioni ex aequo sono andate a Elisa Dalla Vecchia e allo studio Tomas Ghisellini Architetti, rispettivamente per i progetti "Nuova sede Sisma S.p.A. - Piovene Rocchette (VI)" e "La corte degli alberi - nuova scuola primaria - Cenate Sotto (BG)". Oltre al catalogo Utet è stata organizzata una mostra per esporre i dodici progetti finalisti nel Parco Archeologico di Selinunte il 14, 15 e 16 giugno 2013 nell'ambito del Convegno "Architects meet in Selinunte: il futuro che verrà". L'evento è stato organizzato dall'Associazione Italiana di Architettura e Critica e da PresS/Tfactory.



//LABORATORIO SPERIMENTALE

Il nostro progetto per il Costa Rica



Una scuola per formarsi
L'edificio sarebbe stato anche un luogo di incontro. Ma il piano per El Rodeo ha incontrato troppi ostacoli

Coinvolgere un gruppo di studenti di una facoltà di architettura in un'esperienza progettuale completa: questo è stato il presupposto per il quale la Fondazione Renzo Piano ha deciso nel 2011, anche su suggerimento di Luis Galiano membro del Comitato Scientifico, di dedicare parte dei suoi fondi e delle sue energie a un progetto che prevedesse la costruzione di una scuola. L'edificio Scuola doveva diventare un laboratorio didattico e contemporaneamente fornire opportunità di educazione di qualità per i bambini in un Paese in via di sviluppo. E questa è la storia che noi della Fondazione vorremmo ricordare anche se, purtroppo, il progetto non si è realizzato. Dopo aver valutato possibili collaborazioni con alcune università che da anni partecipano al programma di internship della Fondazione, abbiamo scelto di lanciare questo progetto con l'Universidad del Diseño di San José in Costa Rica, perché la scuola aveva accolto in tempi più rapidi la nostra proposta e la comunità locale aveva messo subito a disposizione alcuni siti. Dopo il primo viaggio a San José degli architetti RPBW, Paolo Colonna e Onur Teke, è stato scelto il terreno a El Rodeo, sia perché si trattava di quello che aveva

più necessità nell'immediato, sia perché più vicino alla facoltà e quindi facilmente raggiungibile dagli studenti per il workshop. Il programma del Ministero dell'Istruzione locale prevedeva la costruzione di una scuola per 36 bambini del ciclo elementare e 9 del ciclo pre-scolare. Il progetto di scuola rurale, secondo l'impostazione di Renzo, si sviluppava intorno a un cortile a forma quadrata, che è anche una piazza, un luogo di condivisione, con un grande albero per proteggere dai raggi solari. L'obiettivo era creare degli ambienti sicuri, luminosi e gioiosi dove imparare e studiare, ma anche favorevoli agli scambi e alla socializzazione. L'edificio, con una superficie totale coperta di 288 mq, doveva essere finanziato dalla Fondazione Renzo Piano, dal Renzo Piano Building Workshop e dalla Fondazione Botin ed essere consegnato al Board of Education Rodeo Della Scuola di Mora. Nella fase di progetto preliminare Paolo e Onur hanno coinvolto i cinque studenti, selezionati dal preside e architetto Alvaro Rojas, che hanno fornito rilievi, studi ambientali, indicazioni circa l'architettura tipica locale, il clima, i materiali e le tecniche costruttive a disposizione. Arrivati però al progetto esecutivo

si è capito che lavorare insieme a distanza era molto complicato e quindi è stata sospesa la partecipazione dei ragazzi in questa fase e il progetto è proseguito con Paolo Colonna, Alvaro Rojas come architetto locale, gli ingegneri di Arup e gli ingegneri locali per il rispetto alle normative del Paese su strutture e impianti. Altre difficoltà sono subentrate: la necessità di costruire secondo i codici edilizi americani, ma con tecniche e materiali del Costa Rica, tenendo presente che si è scelto dall'inizio di impiegare materiali a "Km 0", incomprensioni tra gli ingegneri locali e i colleghi di Arup, e poi soprattutto i ripetuti tentativi, senza alcun risultato, per contenere i costi di costruzione intorno al parametro dei 1000 US dollari/mq che ci eravamo posti. Dai preventivi forniti dall'impresa locale, il costo di costruzione della scuola risultava molto elevato e in più si è capito che la qualità dell'edificio e dei suoi dettagli non sarebbero stati soddisfacenti e quindi avrebbero avuto ben poche speranze di diventare un modello di riferimento. Inoltre si era maturata la convinzione che i workshop sui cantieri RPBW, che già si erano avviati, avrebbero offerto agli studenti opportunità formative migliori.

12 | xte / società

FONDAZIONE PIANO ARCHITETTI TIPO EXPORT

Assegnati i premi 2013 ai progettisti "under 40" Crescono gli italiani che emigrano per affermarsi

ANNA PIANI

La Fondazione Piano ha organizzato il premio internazionale di architettura "Architetti Tipo Export" per il 2013. La giuria ha assegnato i premi a sei giovani architetti italiani che hanno emigrato all'estero per affermarsi. I premiati sono: **Luca Cusi** (Italia), **Luca Cusi** (Italia).

LA GIURIA
 Presidente: **Renzo Piano**
 Membri: **Luca Cusi**, **Luca Cusi**, **Luca Cusi**, **Luca Cusi**, **Luca Cusi**, **Luca Cusi**.

LA PREMIAZIONE
 La cerimonia di premiazione si è svolta il 15 maggio 2013 presso la sede della Fondazione Piano a Genova. Il premio è stato consegnato ai sei architetti premiati da Renzo Piano e da una giuria internazionale di architetti.

FU DIRETTORE AL LAVORO Addio a Zincone reduce dal Vietnam che sognava giornalisti liberi

GIORGIO NANNI

La Fondazione Piano ha organizzato il premio internazionale di architettura "Architetti Tipo Export" per il 2013. La giuria ha assegnato i premi a sei giovani architetti italiani che hanno emigrato all'estero per affermarsi. I premiati sono: **Luca Cusi** (Italia), **Luca Cusi** (Italia).

ATTENTI AL PORTAFOGLIO

SARAH STROZZI

INCHIESTA
 I fondi di investimento sono diventati un settore sempre più importante del mercato finanziario. Ma come stanno davvero le cose? In che modo i fondi di investimento stanno cambiando volto? Quali sono le tendenze più recenti? E quali sono le prospettive future? In questo articolo, Sarah Strozzi analizza il mercato dei fondi di investimento e le tendenze più recenti.

LA CASSELLA DELLA SANITÀ
 Il settore sanitario è uno dei settori più importanti dell'economia italiana. Ma come stanno davvero le cose? In che modo il settore sanitario sta cambiando volto? Quali sono le tendenze più recenti? E quali sono le prospettive future? In questo articolo, Sarah Strozzi analizza il mercato del settore sanitario e le tendenze più recenti.

13 | xte / cultura

Renzo Piano e i suoi ragazzi di bottega

COME SI TRAGMETTE IL SAPERE

GIORGIO NANNI

Renzo Piano è un maestro. Un maestro che sa trasmettere il suo sapere ai suoi ragazzi di bottega. In questo articolo, Giorgio Nanni racconta come Renzo Piano ha formato i suoi ragazzi di bottega e come il suo sapere si è trasmesso a loro.

LA SCUOLA
 La scuola di Renzo Piano è una scuola che si basa sul dialogo e sulla collaborazione. Renzo Piano non è un professore che dà lezioni, ma un maestro che si mette a lavoro con i suoi ragazzi di bottega. Insieme, lavorano e imparano.

IL LABORATORIO
 Il laboratorio di Renzo Piano è un laboratorio di lavoro. È un luogo dove i ragazzi di bottega lavorano con Renzo Piano e imparano da lui. È un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega.

Dicono di noi

LA SCUOLA
 La scuola di Renzo Piano è una scuola che si basa sul dialogo e sulla collaborazione. Renzo Piano non è un professore che dà lezioni, ma un maestro che si mette a lavoro con i suoi ragazzi di bottega. Insieme, lavorano e imparano.

IL LABORATORIO
 Il laboratorio di Renzo Piano è un laboratorio di lavoro. È un luogo dove i ragazzi di bottega lavorano con Renzo Piano e imparano da lui. È un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega.

cultura & spettacoli

RENZO PIANO La Fondazione del saper fare

Inaugurato a Genova il magazzino-laboratorio mentre si profila un nuovo progetto per Cornigliano



Renzo Piano nella sala di lavoro all'interno della Fondazione. A destra: il laboratorio di montaggio. Credits: Stefano Paoletti

IL LIBRO
ROMA E SINTI UNA CULTURA DA SCOPRIRE
 Roma e Sinti, una cultura da scoprire. Un libro che racconta la storia e la cultura di una comunità che ha vissuto a lungo nella città di Roma. Il libro è scritto da un autore che ha trascorso molto tempo a vivere con i Sinti e a conoscerne la cultura e le tradizioni.

IL CINEMA
NELLE SALE IL FILM VINCITORE DELLA PALMA D'ORO A CANNES "AMOUR" SUPERA IL DOLORE
 Amour, il film di Jean-Pierre L  aud, vince la Palma d'oro a Cannes. Il film racconta la storia di un uomo e di una donna che vivono insieme in un appartamento a Parigi. Il film è un capolavoro di regia e di interpretazione.

IL SOGLIO II festival della scienza

L'ARTE DEL SONNELLINO
 In una società dai ritmi frenetici, riposare bene allunga la vita, una menzura di riposo a metà giornata è un toccasana per il cervello e il cuore. Per chi soffre di insonnia la pennicella è poi una terapia per dormire meglio la notte. Il laboratorio "Scientificamente Penicella" è allestito al Magazzini dell'Abbondanza.

L'ACCOGLIENZA SCIENTIATI DIETRO LE QUINTE

LA SCIENTIATI
 Dietro le quinte della scienza, c'è un mondo di lavoro e di impegno. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici che lavorano nei laboratori di ricerca. È un lavoro che richiede dedizione, passione e un forte senso di responsabilità.

LA SCIENTIATI
 Dietro le quinte della scienza, c'è un mondo di lavoro e di impegno. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici che lavorano nei laboratori di ricerca. È un lavoro che richiede dedizione, passione e un forte senso di responsabilità.

LA SCIENTIATI
 Dietro le quinte della scienza, c'è un mondo di lavoro e di impegno. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici che lavorano nei laboratori di ricerca. È un lavoro che richiede dedizione, passione e un forte senso di responsabilità.

LA SCIENTIATI
 Dietro le quinte della scienza, c'è un mondo di lavoro e di impegno. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici che lavorano nei laboratori di ricerca. È un lavoro che richiede dedizione, passione e un forte senso di responsabilità.

OUTRE LA SCUOLA A BOTTEGA DA RENZO PIANO

LA BOTTEGA
 La bottega di Renzo Piano è un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta come Renzo Piano ha formato i suoi ragazzi di bottega e come il suo sapere si è trasmesso a loro.

IL LABORATORIO
 Il laboratorio di Renzo Piano è un laboratorio di lavoro. È un luogo dove i ragazzi di bottega lavorano con Renzo Piano e imparano da lui. È un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega.

LA BOTTEGA
 La bottega di Renzo Piano è un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta come Renzo Piano ha formato i suoi ragazzi di bottega e come il suo sapere si è trasmesso a loro.

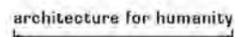
LA BOTTEGA
 La bottega di Renzo Piano è un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta come Renzo Piano ha formato i suoi ragazzi di bottega e come il suo sapere si è trasmesso a loro.

LA BOTTEGA
 La bottega di Renzo Piano è un luogo dove il sapere si trasmette da un maestro ai suoi ragazzi di bottega. In questo articolo, Sarah Strozzi racconta come Renzo Piano ha formato i suoi ragazzi di bottega e come il suo sapere si è trasmesso a loro.

Istituzioni sostenute

La Fondazione ha sostenuto attraverso la donazione di schizzi di Renzo Piano alcune istituzioni con scopi umanitari e sociali tra cui:

Architecture for Humanity



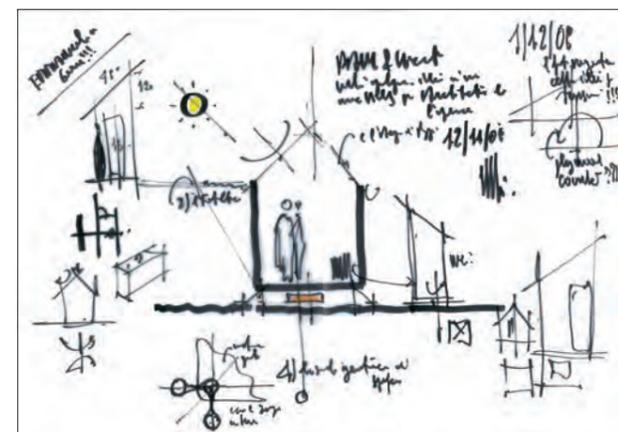
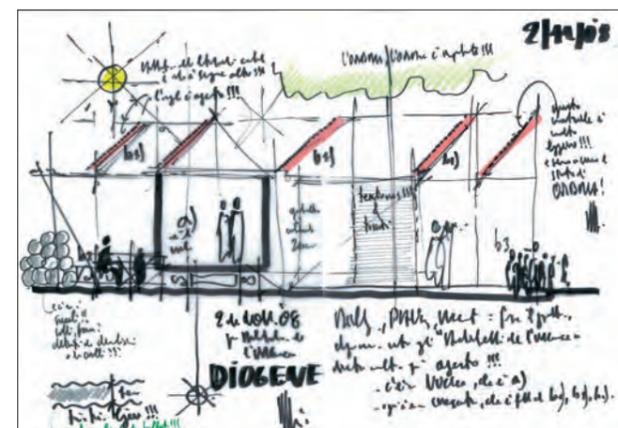
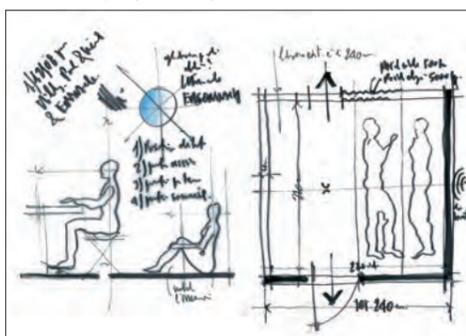
Architecture Sans Frontières



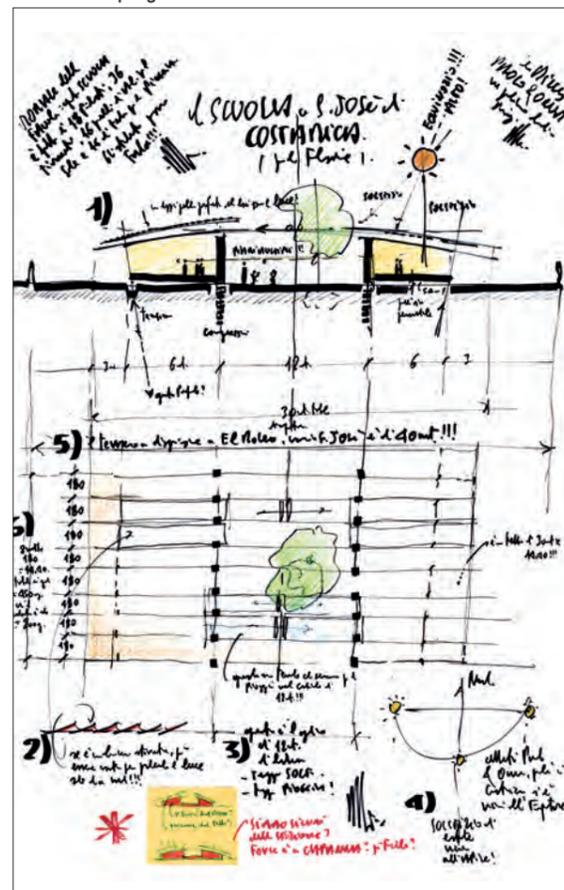
Architectes de l'urgence



Schizzi dei progetti Diogene



Schizzo del progetto Costa Rica



Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

- Renzo Piano** - Presidente
- Flavio Marano** - Vice Presidente e Segretario Generale
- Milly Rossato Piano**
- Lia Piano**
- Carlo Piano**
- Matteo Piano**
- Giorgio Grandi** (partner RPBW)
- Philippe Goubet** (partner RPBW)
- Shunji Ishida** (partner RPBW)
- Bernard Plattner** (partner RPBW)
- Giorgio Bianchi (fino al 2009)
- Alain Vincent (fino al 2009)

Comitato Scientifico

- Olivier Cinqualbre (Conservatore al Centre Pompidou)
- Luis Galiano (Direttore Arquitectura Viva)
- Andrea D'Angelo (Professore Facoltà di Giurisprudenza UNIGE)
- Fulvio Irace (Professore Politecnico di Milano)
- Guido Rossi (Professore Università Luigi Bocconi)
- Italo Porcile (Consigliere Comunale Comune di Genova)
- Stefano Fera fino al 2010 (Stefano Fera Architect)
- Carlo Giordanetti fino al 2010 (Direttore creativo Swatch)
- Franco Origoni fino al 2011 (Origoni Steiner architetti)

Revisore unico

Paolo Torrazza

Staff

- Milly Rossato Piano - Direttore Programmi Educativi e Conservazione
- Lia Piano - Direttore Programmi Editoriali
- Chiara Bennati - Archivi tradizionali
- Nicoletta Durante - Archivi tradizionali
- Giovanna Giusto - Comunicazione
- Giovanna Langasco - Archivi digitali (RPBW)
- Antonio Porcile - Contabilità (RPBW)
- Uno studente universitario in tirocinio formativo semestrale a rotazione

Ringraziamenti

Un ringraziamento particolare a Renzo Piano e al Renzo Piano Building Workshop che sostengono economicamente la Fondazione.

Esprimiamo la nostra gratitudine a tutto lo staff Renzo Piano Building Workshop, a chi ha collaborato con noi in passato e a chi oggi partecipa alla vita della Fondazione.

Piero Aragona, Simone Bartolini, Maurizio Bruzzone, Cristina Calvi, Elisa Campora, Stefania Canta, Daniela Cappuzzo, Chiara Casazza, Ivan Corte, Leopoldo Costa, Remo Dominici, Eva Ferrazzi, Pierre Goubet, Daniele Grieco, Juri Grilli, Patricia Guyot, Donald Hart, Mike Hurtado, Simone Lampredi, Andrea Malgeri, Giulio Marchese, Maria Manuela Mari, Tom McGoun, Paolo Moscato, Alberto Papone, Fulvia Pesavento, Francesco Pino, Bianca Pongiglione, Tommaso Principi, Marco Profumo, Cristina Ramella, Helena Rigaud, Sylvie Romet, Maria Salerno, Andrea Schenone, Elena Spadavecchia, Anna Steiner, Andrea Storace, Tamara Tommasetto, Florence Walch, Gianpaolo Zaccaria, Monica Zipoli, Linda Zunino

Crediti Fotografici

- / Enrico Cano
- / Marco Caselli Nirmal
- / Michel Denancé
- / Fondazione Renzo Piano
- / Stefano Goldberg
- / Renzo Piano Building Workshop
- / RPBW, Shunji Ishida

A cura di Milly Piano con Lia Piano, Giovanna Giusto, Chiara Bennati, Nicoletta Durante e Giovanna Langasco



FONDA
ZIONE
RENZO
PIANO

Fondazione Renzo Piano

Via Rubens 30A

16158 - Genova - Italia

T +39 010 69 13 78

F +39 010 61 71 350

www.fondazionerenzopiano.org

contact@fondazionerenzopiano.org